

Lay Summaries - VOICES OF HERITAGE LANGUAGES (2026/28)

<https://www.phbern.ch/forschung/projekte/voices-of-heritage-languages-researchingthe-interplay-of-heritage-language-education-and-social-cohesion>

Italiano

Il progetto “*Voices of Heritage Languages*” analizza come le lingue ereditarie – lingue parlate da individui, famiglie e comunità che non sono lingue dominanti – possano contribuire alla costruzione di società più giuste e coese. In un contesto sociale caratterizzato da una crescente mobilità e migrazione, le istituzioni educative si trovano ad affrontare la sfida di gestire classi sempre più diversificate dal punto di vista linguistico. Studenti e insegnanti parlano spesso più lingue, ma non tutte sono valorizzate allo stesso modo a scuola, con il rischio di esclusione e di disuguaglianze nelle opportunità.

Il progetto triennale si concentra sull’educazione alle lingue d’eredità (Heritage Language Education, HLE) in tre regioni multilingui: i cantoni svizzeri di Berna e Lucerna e la Provincia autonoma di Bolzano/Bozen in Italia. Analizza come lingue d’eredità quali l’albanese, l’urdu o il portoghese siano sostenute – oppure marginalizzate – dalle politiche e dalle pratiche educative, come vengano percepite da insegnanti e famiglie e come gli studenti vivano l’apprendimento e l’uso di queste lingue.

Un team internazionale di sociolinguisti, antropologi sociali e studiosi dell’educazione esplorerà questi aspetti utilizzando diversi metodi, tra cui l’analisi di documenti politici, interviste con decisori politici, educatori e genitori, nonché attività creative e artistiche con gli apprendenti di lingue d’eredità. Questi metodi creativi sono particolarmente importanti per includere le voci e le emozioni dei bambini e per dare spazio a comunità le cui lingue sono spesso ignorate o discriminate.

L’obiettivo principale del progetto è riconoscere le lingue d’eredità come un elemento centrale delle società plurilingui e plurali, considerandole una risorsa e non un problema, capace di promuovere la coesione sociale, l’inclusione e l’equità linguistica. Il progetto integra prospettive della linguistica e delle scienze sociali e mira a influenzare le politiche educative e le pratiche didattiche, sia nelle regioni studiate sia in altre società multilingui nel mondo.